

Consorzio di Bonifica Intern
Bacino Aterno e Sagittario

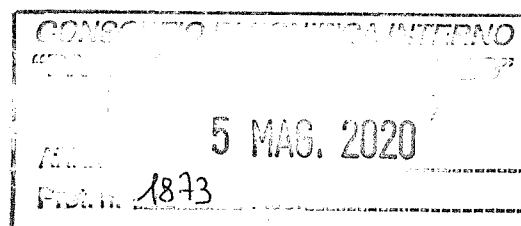
PRATOLA PELIGNA

RENDICONTO

per l'esercizio finanziario

2019

(Relazione del Collegio dei Revisori)



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO BACINO
ATERO E SAGITTARIO
PRATOLA PELIGNA

*Relazione del collegio dei revisori sulla proposta di deliberazione
sullo schema di*

***Rendiconto
per l'esercizio
finanziario 2019***

Il Collegio dei Revisori

Rag. Vincenzo Antrilli - Presidente

Dott. Fabiano Fabrizi - Componente

Dott.sa – Federica Faiella - Componente

PREMESSA

I sottoscritti Vincenzo Antrilli, Fabiano Fabrizi e Federica Faiella, revisori dei conti del Consorzio di Bonifica Interno con sede in Pratola Peligna,

RICEVUTO

lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019, composto da:

conto del bilancio;

e corredato dai seguenti allegati:

elenco dei residui attivi e passivi;

relazione del Commissario;

Conto del Tesoriere;

VISTI

- ❑ il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018 come riapprovato in data 29/04/2020;
- ❑ lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VERIFICATO CHE:

- ❑ l'ente non è dotato di una specifica contabilità economica;
- ❑ la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;
- ❑ le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli;
- ❑ risultano emessi n. 474 reversali e n. 965 mandati;
- ❑ accertato, sulla base di tecniche motivate di campionamento, che:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni ad eccezione di quanto si specificherà in seguito;
- ❑ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:
 - dichiarazione annuale dei sostituti d'imposta mod. 770 per il 2018 e modello unico 2019 nonché dichiarazione IRAP;
- ❑ la contabilità IVA è tenuta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 633/72;
- ❑ l'ente ha provveduto ad effettuare l'accertamento dei residui;
- ❑ il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

RIPORTANO

di seguito i risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2019.

1 RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Gestione di cassa

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il rendiconto del tesoriere, Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila- Filiale di Pratola Peligna, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	INCONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
DEFICIT DI CASSA AL 31.12.18			-1.189.110,34
RISCOSSIONI	700.916,90	3.112.645,40	3.813.562,30
PAGAMENTI	934.831,53	2.777.415,01	3.712.246,54
DEFICIT DI CASSA AL 31.12.2019			-1.087.794,58

Quanto ai risultati della gestione di cassa, i pagamenti sulla competenza sono inferiori alle riscossioni. La differenza è sensibilmente più ampia di quella rilevata nel consuntivo 2018. Quanto alla gestione dei residui, si osserva un mantenimento del rapporto tra riscossioni e pagamenti, con uno sbilancio di 234.000 euro.

Nella gestione competenza invece la situazione si capovolge, riscontrando un flusso attivo di cassa pari ad euro 335.000. per conseguenza si riscontra nell'esercizio 2019 un saldo attivo nei flussi di cassa di circa 101.000 euro, che diminuisce di pari importo il deficit di cassa iniziale.

1.2 Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI	(+)	3.112.645,40
PAGAMENTI	(-)	2.777.415,01
DIFFERENZA	(+/-)	335.230,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	411.986,80
RESIDUI PASSIVI	(-)	759.947,59
DIFFERENZA RESIDUI	(+/-)	-347.960,79
AVANZO O DISAVANZO	(+/-)	-12.730,40

L'incidenza dei residui sulla competenza è la seguente:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

Tot. Residui attivi (dalla competenza): euro 411.986,80	11,69%
Tot. Accertamenti di competenza: euro 3.524.632,20	

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI

Tot. Residui passivi (dalla competenza): euro 759.947,59	21,48%
Tot. Impegni di competenza: euro 3.537.362,60	

1.3 Gestione finanziaria complessiva

I risultati della complessiva gestione finanziaria sono i seguenti:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	<i>TOTALE</i>
DEFICIT DI CASSA AL 1° GENNAIO			-1.189.110,34
RISCOSSIONI	700.916,90	3.112.645,40	3.813.562,30
PAGAMENTI	934.831,53	2.777.415,01	3.712.246,54
DEFICIT DI CASSA AL 31 DICEMBRE			-1.087.794,58
RESIDUI ATTIVI	1.264.644,18	411.986,80	1.676.630,98
RESIDUI PASSIVI	1.149.147,90	759.947,59	1.909.095,49
DIFFERENZA RESIDUI			-232.464,51
AVANZO (+) O DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE			-1.320.259,09

Si registra un disavanzo di amministrazione di euro **1.320.259,09**, con un significativo peggioramento rispetto al risultato del 2018, dovuto al riaccertamento straordinario dei residui.

Il collegio ritiene, in virtù di quanto evidenziato nella relazione tecnica del Commissario, che la proposta di copertura del disavanzo, espressa a pag. 3 della suddetta relazione e qui integralmente riportata, è sicuramente, condivisibile:

Riguardo il disavanzo di amministrazione non va poi trascurato che il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. , a cui il Consorzio dovrà uniformarsi dal 1 gennaio 2022 prevede che:

- esso è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una delibera avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;
- il disavanzo tecnico, quale maggiore disavanzo che emerge in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, per il principio della competenza potenziata, era possibile ripianarlo in un arco temporale massimo di 30 anni;

Si fa anche presente che l'art. 9 del D.L. 78/2015, così modificato dalla Legge 28.12.2015 n. 208 art. 1 comma 691 ha previsto *"[...] in deroga all'art. 42 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. il disavanzo al 31.12.2014 delle Regioni [...] può essere ripianato nei dieci anni successivi a quote costanti contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo, sottoposto a parere del Collegio dei revisori, nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio"*;

Per quanto sopra esposto si ritiene di poter approvare, con successiva deliberazione commissariale, acquisito il parere favorevole della Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura un ripiano di rientro del disavanzo di amministrazione di € 1.320.259,09, già a decorrere dall'attuale esercizio per complessivi euro 100.000,00 e per le annualità degli esercizi 2021/2030 così suddiviso:

2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
122.259,09	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00

diversamente verrà approvato un riparto per le annualità degli esercizi 2021/2025 così suddiviso:

2021	2022	2023	2024	2025
244.259,09	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00

La sostenibilità finanziaria 2020 sarà assicurata dal maggior gettito del ruolo consortile dovuto all'attività in corso del gruppo di lavoro istituito con deliberazione del Commissario Regionale n. 12 del 2 aprile 2020 e con un contenimento della spesa corrente per effetto delle procedure sia già concluse e in corso di definizione, minor oneri per il personale avventizio e riduzione del costo di manutenzione in genere sugli impianti irrigui.

Scostamento tra bilancio di previsione assestato e rendiconto

Accertamenti di competenza		<i>Bilancio di previsione</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori accertamenti</i>	<i>%</i>
Tit. I	Entrate proprie consortili	1.720.000,00	1.502.242,01	-217.757,99	-12,66%
di cui	ruoli copertura disavanzo				
Tit. II	Entrate da trasf. Correnti	400.000,00	164.064,20	-235.935,80	-58,98%
Tit. III	proventi ed entrate diverse	165.500,00	147.569,75	-17.930,25	-10,83%
Tit. IV	Entrate da alienazioni				
Tit. V	Entrate da mutui				
Tit. VI	Entrate contabilità spec.	3.196.000,00	1.710.756,24	-1.485.243,76	
Totale		5.481.500,00	3.524.632,20	-1.956.867,80	-35,70%
Avanzo applicato					
Totale		5.481.500,00	3.524.632,20	-1.956.867,80	-35,70%
Impegni di competenza		<i>Bilancio di previsione</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori impegni</i>	<i>%</i>
Missione I	Organi Istituzionali	55.000,00	47.083,62	-7.916,38	-14,39%
Missione II	Amministrazione generale	1.140.814,60	944.224,00	-196.590,60	-17,23%
Missione IV	gestione opere bonifica e Irrigazione	985.500,00	809.269,97	-176.230,03	-17,88%
Missione VI	Gestione impianti di prod. Energia	15.000,00	11.028,77	-3.971,23	-26,47%
Missione XV	Fondi di riserva	74.185,40		-74.185,40	-100,00%
Missione XVI	Gestione del debito	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00%
Missione XCIX	Contabilità speciali	3.196.000,00	1.710.756,24	-1.485.243,76	-46,47%
Totale		5.481.500,00	3.537.362,60	-1.944.137,40	-35,47%
Disavanzo applicato					
Totale		5.481.500,00	3.537.362,60	-1.944.137,40	-35,47%

Scostamento tra bilancio di previsione assestato e rendiconto 2018-2019

Accertamenti di competenza	Consuntivo 2018	Bilancio 2019 Assestato	Consuntivo 2019
Tit. I Entrate proprie consortili	1.801.060,55	1.720.000,00	1.502.242,01
di cui ruoli copertura disavanzo			
Tit. II Entrate da trasf. Correnti		400.000,00	164.064,20
Tit. III proventi ed entrate diverse	138.242,13	165.500,00	147.569,75
Tit. IV Entrate da alienazioni			
Tit. V Entrate da mutui	800.000,00		
Tit. VI Entrate contabilità spec.	2.236.349,60	3.196.000,00	1.710.756,24
Totale	4.975.652,28	5.481.500,00	3.524.632,20
Avanzo applicato			
Totale	4.975.652,28	5.481.500,00	3.524.632,20
Impegni di competenza	Consuntivo 2018	Bilancio 2019 Assestato	Consuntivo 2019
Disavanzo applicato al 31/12/2019			
Tit. I Organi Istituzionali	39.788,60	55.000,00	47.083,62
Tit. II Amministrazione Generale	983.216,31	1.140.814,60	944.224,00
Gestione Opere Di Bonifica E			
Tit. IV Irrigazione	882.335,67	985.500,00	809.269,97
Gestione Impianti Di			
Tit. VI Produzione Di Energia	19.352,17	15.000,00	11.028,77
Tit. XIV Accantonamenti e amm.ti	12.000,00	0,00	0,00
Tit. XV Fondi Di Riserva	73.900,00	74.185,40	0,00
Tit. XVI Gestione del debito	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tit. IC Contabilità Speciali	2.236.349,60	3.196.000,00	1.710.756,24
Totale	4.261.942,35	5.481.500,00	3.537.362,60
Disavanzo applicato		0,00	
Totale	4.261.942,35	5.481.500,00	3.537.362,60

Titolo I Entrate: Entrate di parte corrente

Si riportano di seguito le principali voci delle entrate di parte corrente:

DETTAGLIO TITOLO I: ENTRATE DI PARTE CORRENTE DI COMPETENZA

CAT. I: Contribuenza consortile	1.460.645,03	97%
CAT. II: Entrate per attività istituzionali specifiche	41.596,98	3%

Titolo II entrate: Entrate da contributi e trasferimenti

DETTAGLIO TITOLO II: ENTRATE derivanti da contributi e trasferimenti

CAT. I: trasferimenti correnti della regione	164.064,20	100%
CAT. II: Trasferimenti dello stato	0,00	0%
CAT. III: Trasferimenti di parte corrente da altri		0%
TOTALE Entrate c/capitale	164.064,20	100%

Titolo III entrate: Proventi ed entrate diverse

DETTAGLIO TITOLO III: Proventi ed entrate diverse

CAT. I: entrate derivanti da proventi finanziari	0,00	0,00%
CAT. II: entrate derivanti da rendite patr. e utilizzo beni	9.500,00	6,44%
CAT. III: Utili di enti, aziende e società partecipate	0,00	0,00%
CAT. IV: Proventi da servizi pubblici	106.262,13	72,01%
CAT. V: entrate derivanti da introiti e rimborsi diversi	31.807,62	21,55%
TOTALE	147.569,75	100,00%

Titolo IV: Entrate da alienazione di beni e trasferimenti in C/capitale

DETTAGLIO TITOLO IV: ENTRATE DI PARTE CAPITALE

CAT. I: Alienazione di beni	0,00	# DIV /0!
CAT. II: Riscossione di crediti e anticipazioni	0,00	# DIV /0!
CAT. III: Trasferimenti in C/capitale dalla Regione	0,00	# DIV /0!
TOTALE Entrate correnti	0,00	# DIV /0!

Titolo V: Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie

DETTAGLIO TITOLO IV: ENTRATE DI PARTE CAPITALE

CAT. I: Entrate da mutui	0,00	#DIV/0!
CAT. II: Entrate da prestiti a breve termine		#DIV/0!
CAT. III: Anticipazioni di cassa		#DIV/0!
TOTALE	0,00	#DIV/0!

Titolo I Spese: Spese di parte corrente

Si riportano di seguito le principali voci delle spese di parte corrente:

DETTAGLIO TITOLO I: SPESE DI PARTE CORRENTE DI COMPETENZA

F.O. 1 : Organi istituzionali	47.083,62	1,33%
F.O. 2: Amministrazione generale	944.224,00	26,69%
F.O. 3: Gestione opere idrauliche e stradali	809.269,97	22,88%
F.O. 4: Gestione opere di bonifica e irrigazione	11.028,77	0,31%
F.O. 5: Gestione impianti di depurazione	0,00	0,00%
F.O. 6: Gestione impianti di produzione energia	0,00	0,00%
F.O. 14: Accantonamenti e ammortamenti dei beni strumentali	15.000,00	0,42%
F.O. 15: Fondi di riserva	1.710.756,24	48,36%
F.O. 16: Gestione del debito	0,00	0,00%
F.O. 99: Contabilità speciali		0,00%
TOTALE Spese	3.537.362,60	100,00%

2 SPESA IN C/CAPITALE

2.1 Titolo II Spese: Spese in conto capitale

DETTAGLIO TITOLO II: SPESE IN C/CAPITALE DI COMPETENZA

02.2.1: Acquisto e manutenzione beni strumentali	341,09	100,00%
04.2.1: Interventi per investimenti opere irrigue		0,00%
04.2.1: Interventi per riassegnazione residui passivi perenti	0,00	0,00%
TOTALE Spese in c/capitale	341,09	100,00%

3 GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019, sono stati correttamente ripresi dai dati risultanti dal Riaccertamento dei residui predisposta dalla direzione dell'ente e allegata al Rendiconto.

La gestione residui risulta dalla tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019	
Da esercizi precedenti	1.264.644,18
Dalla competenza	411.986,80
Totale residui attivi al 31/12/2019	<u>1.676.630,98</u>
RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2018	
Da esercizi precedenti	1.149.147,90
Dalla competenza	759.947,59
Totale residui passivi al 31/12/2019	<u>1.909.095,49</u>
SALDO RESIDUI	-232.464,51
Deficit di cassa al 31/12/2018	-1.087.794,58
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-1.320.259,09

Dal lato delle entrate, come già evidenziato nei nostri precedenti pareri, abbiamo rilevato che la gestione del credito dei ruoli emessi nei confronti dell'utenza è caratterizzata da un'eccessiva manualità, sia per quanto si riferisce alla gestione dell'ordinario, sia per la gestione della morosità. Per quest'ultimo aspetto, nell'ottica del principio della prudenza, si richiama l'attenzione su un potenziale rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente nei confronti dei consorziati, ciò anche in vista di quanto previsto sul tema dalle nuove norme in tema di contabilità finanziaria: «Per i crediti di dubbia e difficile esazione è effettuato un accantonamento in un apposito fondo per crediti di dubbia esigibilità» e tenuto conto:

- i) della stabilità di importo dei crediti connotati da una significativa anzianità;
- ii) della possibilità per gli Uffici dell'Ente di analizzare i dati relativi all'attività di riscossione, al fine di poter valutare una ragionevole effettiva possibilità di recupero dei crediti vantati verso l'utenza relativamente agli anni pregressi, abbiamo raccomandato nuovamente che il Consorzio, proceda ad un acclaramento di tali partite mediante l'inventariazione analitica dei singoli crediti, al fine di disporre dei necessari elementi per apprezzare la misura di una eventuale dubbia/difficile recuperabilità degli stessi crediti.

Al riguardo ci è stato comunicato che tale attività è in corso di svolgimento da parte di un gruppo di lavoro costituito con delibera n. 12 del 02/04/2020 per la realizzazione di un progetto denominato “ Recupero dell'evasione e contrasto all'elusione del contributo consortile”.

4 CONTO DEL PATRIMONIO

Il collegio ribadisce quindi le raccomandazioni già formulate in merito alla necessità della redazione dell'inventario e del conto del patrimonio, anche mediante l'adozione di procedure meccanizzate collegate al bilancio, che consentano una rilevazione sistematica legata alle rilevazioni contabili dell'Ente, nella convinzione che la predisposizione di un inventario non costituisce adempimento formale ma un efficace strumento di controllo e di supporto all'economicità della gestione, presupposto indispensabile per la corretta conservazione e l'efficiente utilizzo del patrimonio.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2017	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2018
Immobilizzazioni (Fabbricati e terreni)	1.599.313,17			1.599.313,17
Immobilizzazioni (mobili e attrezzature)	166.383,30	341,09		166.724,39
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	1.765.696,47	341,09	0,00	1.766.037,56
Rimanenze				0,00
Crediti	4.435.673,53		-2.759.042,55	1.676.630,98
Crediti dubbia esigibilità		2.470.112,45		2.470.112,45
Altre attività finanziarie	87,80			87,80
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	4.435.761,33	2.470.112,45	-2.759.042,55	4.146.831,23
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	6.201.457,80	2.470.453,54	-2.759.042,55	5.912.868,79
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Debiti di finanziamento (L.R. 29/2018)	300.000,00			300.000,00
Debiti di funzionamento	3.564.948,59		-1.975.279,72	1.589.668,87
Debiti per anticipazione di cassa	1.189.110,34		-101.315,76	1.087.794,58
Fondo amm.to immobili	12.000,00			12.000,00
Fondo svalutazione crediti	73.900,00	74.185,40		148.085,40
fondo contenzioso		220.426,62		220.426,62
Altri debiti	163.727,02	1.000,00		164.727,02
Totale debiti	5.303.685,95	75.185,40	-2.076.595,48	3.522.702,49
Ratei e risconti				0,00
				0,00
PATRIMONIO	897.771,85			2.390.166,30
Totale del passivo	6.201.457,80	75.185,40	-2.076.595,48	5.912.868,79

Nello stato patrimoniale sono rilevati esclusivamente:

fra gli elementi dell'attivo i crediti, le disponibilità liquide mentre le partecipazioni in altre imprese fra le immobilizzazioni finanziarie;

fra gli elementi del passivo i debiti ed il patrimonio netto manca la rilevazione di tutti i cespiti del Consorzio, delle rimanenze (materie prime, ricambi, combustibile, etc.), dei costi e dei ricavi sospesi (risconti), delle quote di costi o ricavi maturati ma non contabilizzati (ratei) Come detto in precedenza, l'assenza dell'inventario dei beni rende lo stato patrimoniale inidoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale del Consorzio.

5 OSSERVAZIONE E RACCOMANDAZIONI FINALI

Ad oggi, le misure intraprese dal Commissario hanno consentito e consentiranno una notevole riduzione, fino al raggiungimento di un sostanziale pareggio, del divario tra entrate proprie e costi di struttura, a partire da una situazione di fortissimo squilibrio economico-finanziario.

E' inoltre probabile che alcune delle azioni intraprese continuino a manifestare i loro pieni e positivi effetti, in termini di risparmi conseguibili, nei futuri esercizi.

Quanto alle risultanze del rendiconto, preso atto della rispondenza del consuntivo agli accadimenti di gestione, come rappresentati ed espressi nella contabilità dell'Ente, si rinnova l'invito ad attivare:

- tutti gli strumenti di una pianificazione gestionale volta al conseguimento stabile e duraturo degli equilibri economico-finanziari;
- tutti gli strumenti, contabili e amministrativi, necessari per l'istituzione di un idoneo sistema di controllo di gestione.

Il Collegio dei Revisori, in base a quanto esposto nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, espone le seguenti proposte e rilievi:

ritiene improcrastinabile la redazione dell'inventario, senza il quale risulta poco significativa la contabilità economico - patrimoniale;

6 CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza alle risultanze della gestione del rendiconto 2019 del Consorzio di Bonifica Interno bacino Aterno e Sagittario di Pratola Peligna ed esprime parere favorevole all'approvazione dello stesso, dando atto che la Relazione Tecnica del Commissario, allegata al Conto Consuntivo, presenta un'esauriente esposizione della gestione relativa all'esercizio 2019 del Consorzio di Bonifica Interno.

Pratola Peligna, li 05/05/2019

Il Collegio dei Revisori

Vincenzo Antrilli

Fabiano Fabrizi

Federica Faiella

